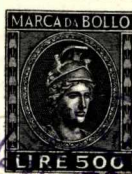




REPUBBLICA ITALIANA



(A)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

72270

58 AGO 1970

Il sottoscritto FRANCO DESIATO

residente a MILANO

Via Val di Sole, 22

legale rappresentante della Ditta DAIMO CINEMATOGRAFICA

Società a responsabilità limitata

Tel. 317136 con sede a ROMA

domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: " ENIGMA ROSSO "

di nazionalità: ITALIANA

produzione: Daimo Cinematografica S.r.l. -

C.I.P.I. Cinematografica S.A. - CCC Filmkunst G.m.b.H. -

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.300.=

accertata metri

2310 *pentite*
5 e 6
Caprio

Roma, li

P.

DAIMO CINEMATOGRAFICA s.r.l.

(il Procuratore)

NAZIONALE

2305 definitivo

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: ALBERTO NEGRIN - Interpreti principali: FABIO TESTI - IVAN DESNY -
BRUNO ALESSANDRO - JACK TAYLOR

TRAMA - In una chiusa viene rinvenuto il corpo maciullato di una ragazza sedicenne. Di Salvo, affiancato dal Procuratore Roccaglio, è incaricato delle indagini, che lo portano al collegio femminile in cui la ragazza era allieva, dove stabilisce un simpatico rapporto con la sorella dodicenne dell'uccisa. Con il suo aiuto rintraccia un giovane biondo che ha rapporti con il titolare di un negozio di moda. Ma il giovane viene ucciso e la sua abitazione incendiata. Ogni mossa di Di Salvo viene stranamente anticipata. Intanto qualcuno ha inviato ad alcune ragazze del collegio delle lettere con minacce di morte firmate Nemesis. Dopo le minacce, i fatti. Una delle ragazze esce fortunatamente incolume da un "incidente" provocato durante la lezione di equitazione. Una seconda, dopo aver abortito clandestinamente, cade da una ripida scalinata a causa di un nugolo di biglie lanciatele tra i piedi. L'altra ragazza, che ha subito l'attentato al galoppatoio, sembra disposta a parlare, ma viene uccisa prima di poterlo fare. Di Salvo riesce ad appurare che la ragazza trovata alla chiusa è stata uccisa nella villa del proprietario del negozio di moda. Quando però vi giunge, e lo trova ucciso, deve constatare con rabbia di essere stato ancora preceduto. Ma Di Salvo ha individuato l'assassino: si tratta del Procuratore Roccaglio, già complice in passato del proprietario della villa, che vistosi scoperto preferisce pagare col suicidio i suoi delitti. Un nuovo attentato a firma Nemesis a una ragazza del collegio ripone gli interrogativi, ma Di Salvo chiarisce tutto. Nemesis è la sorellina della prima ragazza uccisa: ma Di Salvo non parlerà. Sarà quello un segreto che rinsalderà ancor più la loro amicizia.

TITOLI DI TESTA: Marchio ITALIAN INTERNATIONAL FILM - FABIO TESTI - ENIGMA ROSSO - con Christine Kaufmann - Ivan Desny - Jack Taylor - Fausta Avelli - Bruno Alessandro - sceneggiatura di Marcello Coscia - Massimo Dallamano - Franco Ferrini - Stefano Ubezio - Alberto Negrin - Peter Berling - Direttore di Produzione Antonino Mazza - Direttore della Fotografia Eduardo Noe - Luci di Carlo Carlini - Montaggio di Paolo Boccio - Musiche di Riz Ortola ni - Una Produzione Daimo Cinematografica, Roma - CCC Filmkunst, Berlino - C.I.P.I. Cinematografica, Madrid - Realizzata da Leonardo Pescarolo - regia di Alberto Negrin

TITOLI DI CODA: con Caroline Ohrner - Silvia Aguilar - Taida Urruzola - Direttore di Produzione in Spagna Diego Sempere - Architetto Santiago Ontañón - Costumista Juan Chamizo - Aiuti regista Marcello Tagliaferri - Andrés Vich - Operatori Massimo Carlini - Guillermo Peña - Fonici Bruno Zanolì - José Almaraz - Truccatore Massimo De Rossi - Assistente al montaggio Lucia Deidda - Doppiaggio eseguito presso la Fonorete - Mixage di Adriano Taloni - Edizione a cura di Claudio Razzi - Colore della Telecolor.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 98900

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film lunguna rosso

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 14

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 12 AGO 1978

IL MINISTRO



N. B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

Verbale n. 4

Il giorno 11 agosto 1998 si è riunita la ~~III~~ Commissione di revisione cinematografica, nella sua composizione estesa.

Presenti:

Presidente Dott. Palermo ~~Dr. Palermo~~

Prof. Lucchetti

Dr. Lucchetti

Dr. Pastore

~~Dr. Lucchetti~~
~~Dr. Lucchetti~~
~~Dr. Pastore~~

- La Commissione prende in esame il film:

"Gochi fubens di una ragazza bene."

Visionato il film, la Commissione esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione ai minori degli anni 14 in considerazione delle tematiche del film non adatte alla particolare sensibilità dei predetti minori.

- Successivamente viene preso in esame il film:

"L'occhio nel trapezolo"

relativa presentazione

Visionato il film, la Commissione esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta di proiezione in pubblico senza limiti di età.

- Successivamente viene preso in esame il film:

"Quiguo rosso"

relativa presentazione

La Commissione, visionato il film, sentiti gli interessati, propone agli stessi di effettuare il taglio delle sequenze in cui un fallo di legno viene ripetutamente passato nel viso e nel corpo della ragazza.

Effettuati i tagli su ~~completi~~ int. 4,80, la Commissione esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta.

di proibire in pubblico con il divieto di vino ai minori degli anni 14 in considerazione della tematica e di ripetute scene volgari non adatte alla particolare sensibilità dei fedeli minori.

- Successivamente viene preso in esame il film

"L'antitaliano" e relativa presentazione
vincolato il film, la Commissione espone favorevole al riesero del nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di vino ai minori degli anni 14, per alcune sequenze in cui vengono presentate notevoli particolarità non adatte alla sensibilità dei fedeli minori.

- Infine vengono presi in esame:

"Lo chiamavano bulldozer" film e relativa presentazione
"Cento arredamenti - Capitan" pubblicata
"Di bling" pubblicata

Per tutti la Commissione, dopo averli visionati, espone favorevole al riesero del nulla osta di proiezione in pubblico senza limiti di età.

Il Segretario
Nardelli

Il Presidente



DAIMO CINEMATOGRAFICA s.r.l.

Circonvallazione Clodia, 36 - Tel. 31.71.36 - 35.80.182

00195 ROMA

Roma 12 Agosto 1978

SPETT.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

VIA DELLA FERRATELLA 51.

R O M A

OGGETTO: film "Enigma Rosso"

In riferimento al film in oggetto da noi prodotto, passato alla commissione di Revisione in data 11 Agosto 1978, dichiariamo di accettare integralmente tutti i tagli, e cioè le sequenze in cui un fallo di legno viene ripetutamente passato sul viso e sul corpo della ragazza.

Ci impegniamo a riportare i suddetti tagli su tutte le copie del film che verranno messe in circolazione in Italia.

In fede

DAIMO CINEMATOGRAFICA s.r.l.
(Il Procuratore)

LEONARDO PESCAROLO



Roma, 27 SET. 1978

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

V^a Revisione
cinematografica

Divisione

Prot. N°

Allegati

Risp. a

60/72270

DAIMO C INEMATOGRAFICA Srl.

Via Val di Sole, 22

= MILANO =

OGGETTO Film "ENIGMA ROSSO"

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il
8/8/1978 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962
n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione
di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso
dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto
ministeriale dell'8/8/1978 è stato concesso al film

"ENIGMA ROSSO"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per
i minori degli anni 14.

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

"La Commissione, visionato il film, sentiti gl'interessati, propone
agli stessi di effettuare il taglio delle sequenze in cui un fallo
di legno viene ripetutamente passato sul viso e sul corpo della ra-
gazza. Effettuati i tagli per complessivi mt. 4,80; la Commissione
esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta di proiezione
in pubblico con il divieto di visione ai minori degli anni 14, in
considerazione della tematica e di ripetute scene volgari, non adat-
te alla particolare sensibilità dei predetti minori".

p. IL MINISTRO

F.to SGARLATA



ON.LE

MINISTERO ~~DEL~~ TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO - CINEMATOGRAFIA

Via Della Ferratella, 51

R O M A

Oggetto: film " ENIGMA ROSSO "

Allegati alla presente Vi rimettiamo n° 60
visti censura del film in oggetto specificato, pre-
gandovi di volerceli ritornare debitamente firmati.

Con osservanza.

Roma, lì

All.: n° 64 visti

DAIMO CINEMATOGRAFICA s.r.l.

(il Procuratore)

Franco Deris

72270
n° 2308
12-8-78

Heaven

60 Visti

12 AGO. 1978

all



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " ENIGMA ROSSO "

NAZIONALE

 Metraggio { dichiarato 2.300.=
 accertato 2305

 fica S.r.l. - C.I.P.I.
 CCC Filmkunst G.m.b.H. -

 Produzione: Daimo Cinematogra-
 Cinematografica S.A. -

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

 Regia: ALBERTO NEGRIN - Interpreti principali: FABIO TESTI - IVAN DESNY -
 BRUNO ALESSANDRO - JACK TAYLOR

Trama - In una chiusa viene rinvenuto il corpo maciullato di una ragazza sedicenne. Di Salvo, affiancato dal Procuratore Roccaglio, è incaricato delle indagini, che lo portano al collegio femminile in cui la ragazza era allieva, dove stabilisce un simpatico rapporto con la sorella dodicenne dell'uccisa. Con il suo aiuto rintraccia un giovane biondo che ha rapporti con il titolare di un negozio di moda. Ma il giovane viene ucciso e la sua abitazione incendiata. Ogni mossa di Di Salvo viene stranamente anticipata. Intanto qualcuno ha inviato ad alcune ragazze del collegio delle lettere con minacce di morte firmate Nemesi. Dopo le minacce, i fatti. Una delle ragazze esce fortunatamente incolume da un "incidente" provocato durante la lezione di equitazione. Una seconda, dopo aver abortito clandestinamente, cade da una ripida scalinata a causa di un nugolo di biglie lanciate tra i piedi. L'altra ragazza, che ha subito l'attentato al galoppatoio, sembra disposta a parlare, ma viene uccisa prima di poterlo fare. Di Salvo riesce ad appurare che la ragazza trovata alla chiusa è stata uccisa nella villa del proprietario del negozio di moda. Quando però vi giunge, e lo trova ucciso, deve constatare con rabbia di essere stato ancora preceduto. Ma Di Salvo ha individuato l'assassino: si tratta del Procuratore Roccaglio, già complice in passato del proprietario della villa, che vistosi scoperto preferisce pagare col suicidio i suoi delitti. Un nuovo attentato a firma Nemesi a una ragazza del collegio ripone gli interrogativi, ma Di Salvo chiarisce tutto. Nemesi è la sorellina della prima ragazza uccisa: ma Di Salvo non parlerà. Sarà quello un segreto che rinsalderà ancor più la loro amicizia.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 12 AGO. 1978 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) E' stato effettuato il taglio delle sequenze in cui un fallo di legno viene ripetutamente passato sul viso e sul corpo della ragazza. (Taglio per complessivi metri 444,80-)

Roma, li 12 AGO. 1978


 Visto per copia conforme
 Il Primo Dirigente
 della Divisione Revisione
 Cinematografica e Teatrale
 dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO

F. SGARLATA

ENIGMA ROSSO

DIALOGHI

